



C.A.I. - Club Alpino Italiano

Sezione di CAVA DEI TIRRENI

Sezione di SALERNO

Sottosezione di MONTANO ANT. (SA)



Sant'Angelo a Fasanelle – Roscigno (Vecchio)

“I sabati tra natura e cultura nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni”

Sabato 16 Ottobre 2021

ITINERARI DEDICATI ALLA CONOSCENZA DEI SUGGESTIVI BORGHİ DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI, UN TERRITORIO RICCO DI TRADIZIONI, RISORSE E DI UMANITÀ.

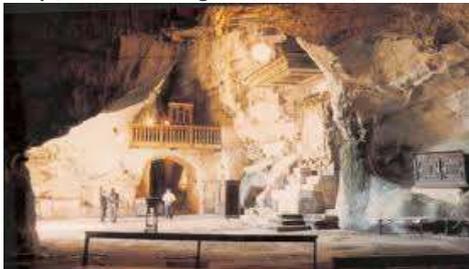
PARTENZA CON PULMINI DA CAVA DE' TIRRENI: “AREA MERCATALE” ore 7:00 – 2° FERMATA STAZIONE di CAVA ORE 7:10
proseguimento per SALERNO e FERMATA alla STAZIONE DI RIFORMIMENTO (ESSO) nei pressi dell'autostrada ORE 7:30.

RITROVO PARTECIPANTI: ORE 10:00 a Sant'ANGELO A FASANELLA – PIAZZA ORTALE
presso presidio dell'Associazione “Fasanelle terra mia, terra di San Michele”.

SANT'ANGELO A FASANELLA Il borgo sorge ai piedi dei Monti Alburni, nel Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Il paese è formato da tre diverse zone denominate "Sopra la terra" che è la parte alta dove si trova la Strada Provinciale; "Dentro la terra" ossia l'area intermedia del paese dove è possibile ammirare la **Chiesa di Santa Maria Maggiore e il Castello feudale** di cui restano solo i ruderi e "Basso la terra", la parte bassa del paese situata nella valle in cui scorre il torrente Fasanelle. Di origine medievale, il borgo è rinomato per **la Grotta di San Michele Arcangelo** che nell'XI secolo ospitava una comunità benedettina, anche se non si escludono precedenti stanziamenti riconducibili all'età greca. Meritano menzione anche l'antica scultura in pietra denominata “Guerriero di Costa Palomba” risalente al IV secolo a.C., la cascata dell'Auso e i meravigliosi boschi di faggi che costituiscono il polmone verde del territorio.

SORGENTE AUO E PONTE ROMANO Il fiume Fasanelle nasce nel territorio di Ottati da una caverna detta Auso, anticamente “ABISSO”, a 260 m. s.l.m. Nei pressi della sorgente c'è un ponte in pietra ad unica arcata con profilo a schiena d'asino e si trova su un percorso viario che un tempo collegava Ottati con Sant'Angelo a Fasanelle. Dietro al ponte ci sono i resti di un vecchio mulino con macina in pietra, alimentato dalle acque provenienti dalla sorgente dell'Auso.

ROSCIGNO VECCHIO E' un paese abbandonato a causa delle frane ed è rimasto intatto nel tempo. Le prime case conducono alla piazza con la chiesa madre, al centro la fontana, gli abbeveratoi e i lavatoi pubblici. Tutt'intorno una cortina di case con le botteghe, le stalle, le strette vie interne. Più in là le cappelle, il cimitero, le case più vecchie e le mulattiere che conducono ai campi. Negli anni '60 viene confermata l'esistenza di un vasto insediamento antico che occupa la collina di Roscigno sin dagli anni finali del VI sec. a.C. Nei locali restaurati del vecchio municipio c'è il Museo di civiltà contadina che raccoglie le testimonianze della vita e del lavoro della gente di Roscigno, ciascuna dedicata ad uno o più aspetti della cultura popolare locale come il ciclo della vite e del vino, il ciclo dell'olivo e dell'olio, l'allevamento e la produzione del formaggio, la lavorazione dei campi, il ciclo del grano, l'aratura, la mietitura e la trebbiatura, il trasporto, la lavorazione della lana, la produzione del pane, la casa.



IL PROGRAMMA PREVEDE: ** Visita al **Centro Storico** e alle sue chiese; ** *Visita alla **Grotta Santuario San Michele Arcangelo***; ** Discesa alle **Sorgenti dell'Auso** (con i Pulmini); ** Pausa pranzo presso **agriturismo VILLA VEA** (Bellosguardo) con buffet servito in tavola (pietanze contadine e primizie di stagione) con vino, dolce della casa e caffè; ** Nel pomeriggio visita a **Roscigno vecchio**, il paese-museo patrimonio Unesco.



Quota di partecipazione Soci (Viaggio + pasto) € 30 a persona =

NOTA BENE: I non Soci potranno prenotarsi a decorrere da lunedì 11 ottobre con l'obbligo di stipulare l'assicurazione personale prevista dalla normativa CAI al costo aggiuntivo di € 7,50.

Direttore dell'escursione: Caterina Ciccarelli (3332747470) - i partecipanti tutti devono attenersi alle disposizioni loro impartite e rispettare scrupolosamente le prescrizioni e gli obblighi previsti dalla vigente normativa anti COVID-19.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: - Ferdinando Della Rocca (3334966122) – AnnaMaria Martorano (3389498941)
- **Andrea Scagano (3272588839)**